

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 128 del 02/02/2026

Seduta Num. 6

Questo lunedì 02 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/188 del 29/01/2026

Struttura proponente: SETTORE GOVERNO E QUALITÀ DEL TERRITORIO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE A POLITICHE ABITATIVE, LAVORO, POLITICHE GIOVANILI

Oggetto: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI PER ACQUISIRE
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE SOCIALE (ERS) IN LOCAZIONE A CANONE CALMIERATO
POTENZIALMENTE DISPONIBILI IN ATTUAZIONE ALLA DGR N. 1564/2025

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Giulia Angelelli

LA GIUNTA

Vista la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 *"Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo"*, e s.m.i. ed in particolare l'art. 20 comma 5 il quale prevede che *"Gli alloggi non più idonei per vetustà, per inadeguatezza tipologica o per ubicazione ad essere assegnati come residenza permanente, possono essere temporaneamente sottratti dal Comune all'assegnazione, per essere inseriti con priorità in programmi di recupero o riqualificazione"*;

Richiamata la delibera regionale n. 1564 del 29 settembre 2025 con la quale è stato approvato l'*"AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALLE ACER PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA NUOVA MISURA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ERP NON UTILIZZATO E, IN GENERALE, PER IL RECUPERO E L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ERP E ERS"* avente lo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse dei Comuni e delle ACER ad offrire alloggi di Edilizia Residenziale Sociale in locazione a prezzi accessibili, utilizzando prioritariamente gli alloggi sfitti del patrimonio abitativo pubblico (ERP), non recuperabili con le risorse normalmente disponibili;

Considerato che l'Avviso di cui al precedente punto è stato pubblicato e che la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di Comuni e Aziende Casa Emilia-Romagna è avvenuta dal 15 ottobre 2025 al 25 novembre 2025 e che sono pervenute numerose candidature di alloggi e immobili da parte di Comuni ed Aziende Casa per essere inserite nel Piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS;

Valutato quindi opportuno, al fine di verificare al meglio la sussistenza delle condizioni tecniche per implementare tale misura, con particolare riferimento al rilevamento dell'intensità della domanda di abitazioni in locazione a canone calmierato, di procedere ad un Avviso rivolto ai cittadini finalizzata a rilevare il bisogno e l'interesse ad ottenere un alloggio in locazione a canone calmierato;

Valutato necessario al fine di dare rapida attuazione alla misura disporre di elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi che saranno messi a disposizione a seguito degli interventi di recupero e rigenerazione;

Ritenuto che la raccolta degli elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi mediante il presente Avviso regionale possa costituire uno strumento di semplificazione a disposizione e vantaggio dell'attività dei Comuni e delle Aziende Casa che hanno candidato alloggi e immobili per la formazione di elenchi di cittadini utili alla futura assegnazione degli alloggi ERS;

Ritenuto tuttavia necessario definire caratteristiche comuni dei soggetti assegnatari di tali alloggi nel rispetto dell'art. 15 della L.R. 24/2001, al fine di garantire omogeneità di trattamento dei cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi, senza escludere la possibilità di valorizzare specificità e scelte locali che meglio potranno essere definite dai Comuni proprietari degli alloggi e dalle Aziende Casa nell'ambito di un futuro regolamento per l'assegnazione degli alloggi stessi;

Dato atto che è stato predisposto l'“Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025” di cui all'Allegato 1) contenente le caratteristiche e i requisiti dei soggetti che possono avanzare domanda, le condizioni per ottenere l'alloggio ERS e il relativo canone, nonché le prime indicazioni per la predisposizione dei regolamenti comunali ai fini della formazione delle graduatorie;

Ritenuto, quindi di approvare l'“Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025”, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto per procedere alla raccolta delle manifestazioni di interesse di cittadini, lavoratori e nuclei familiari interessati a prendere in locazione gli alloggi;

Ritenuto altresì di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso nel sito web regionale dedicato alle Politiche Abitative e, oltre che sulla pagina web dedicata ai “Bandi”, di attivare ogni altra forma di diffusione dell'Avviso anche avvalendosi dei Comune, Soggetti gestori dell'ERP, operatori e parti sociali e di strumenti di comunicazione di massa;

Evidenziato tuttavia che la raccolta delle richieste di cui all'Avviso pubblico produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025;

Richiamati:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s. m.;
- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 “INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007”, per quanto applicabile;
- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a

seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale", la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la d.g.r. 8 luglio 2024, n.1639 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- la d.g.r. 23 dicembre 2024 n. 2376 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA 2025-2027";
- la d.g.r. 27 ottobre 2025, n. 1769 "PIAO 2025-2027. MONITORAGGIO ASSUNZIONI OTTOBRE2025 E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ASSUNZIONALI AUTORIZZATE NELL"ALLEGATO PIANO OCCUPAZIONALE 2025/2027" DELLA DGR 1440/2025";
- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 "XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.";
- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 "MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 "CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 8 maggio 2025, n. 8615 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";
- la determinazione dirigenziale 29 dicembre2025 n. 25492: "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DELTERRITORIO E DELL'AMBIENTE", con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 28 febbraio 2026;
- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224: "XII LEGISLATURA.RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026.PRIMA FASE";
- la determinazione dirigenziale 19/12/2025 n. 25108: "TRASFERIMENTO DI UN DIRIGENTE REGIONALE PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CESSAZIONE DALL'ORGANICO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE TEMPORANEA IN

POSIZIONE DI COMANDO PARZIALE”;

- la determinazione dirigenziale 31/12/2025 n. 25559: “PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE E CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;
- la determinazione dirigenziale 9 ottobre 2023, n. 20891 “NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE”;
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;
- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di procedere, in attuazione alla procedura ricognitiva avviata con DGR n. 1564/2025, alla raccolta delle candidature di cittadini, lavoratori e nuclei familiari, ai fini della costituzione di elenchi comunali per un alloggio pubblico in locazione a canone calmierato messo a disposizione a seguito del recupero del patrimonio pubblico ERP, ERS o da altro immobile di proprietà dei Comuni o delle Aziende Casa Emilia-Romagna;
- 2) di approvare l'“Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025”, di cui all' Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le caratteristiche dei soggetti che possono avanzare domanda, le condizioni per ottenere l'alloggio ERS e il relativo canone, nonché le prime indicazioni per la predisposizione dei regolamenti comunali ai fini della formazione delle graduatorie;
- 3) di approvare inoltre: la Tabella 1 “ELENCO DEGLI ALLOGGI ERS POTENZIALMENTE DISPONIBILI” e la Tabella 2 “Soglie minime e massime in €/mq/mese ai fini della determinazione del canone calmierato per tipo di Comuni” che costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Avviso e che saranno mantenute aggiornate direttamente nel sito web regionale dedicato;

- 4) di rimandare a successivi propri atti l'approvazione del regolamento-tipo regionale contenente il dettaglio di quanto specificato nel presente Avviso in relazione in particolare alla formazione delle graduatorie, alla determinazione dei criteri canone calmierato e alle condizioni per la locazione;
- 5) di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di cui al precedente punto 2 nel sito web regionale dedicato alle Politiche Abitative e, oltre che sulla pagina web dedicata ai "Bandi", e di attivare ogni altra forma di diffusione dell'Avviso anche avvalendosi del Comune, dei Soggetti gestori dell'ERP, di operatori e parti sociali e di strumenti di comunicazione di massa;
- 6) che la raccolta delle richieste di cui all'Avviso pubblico di cui al precedente punto 2) produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025;
- 7) di autorizzare il Dirigente alle Politiche per l'Abitare ad apportare eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie e redigere circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe o riapertura dei termini ivi indicati;
- 8) di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;
- 9) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Avviso pubblico rivolto ai cittadini per acquisire manifestazioni di interesse per alloggi di edilizia residenziale sociale (ERS) in locazione a canone calmierato potenzialmente disponibili in attuazione alla DGR n. 1564/2025.

ART. 1 – PREMESSE, OGGETTO E FINALITÀ

La Regione Emilia-Romagna riconosce il diritto alla casa quale parte centrale del modello di benessere abitativo regionale, ed indica nell'accesso alla casa a prezzi accessibili un fattore per lo sviluppo economico del territorio, per la sua sostenibilità sociale e per l'emancipazione delle nuove generazioni.

La Regione Emilia-Romagna intende dare una risposta alla pressante domanda di abitazioni in locazione a prezzi accessibili espressa da famiglie, lavoratori e lavoratrici a reddito medio basso.

Il presente Avviso dà seguito alla D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 con la quale la Regione ha avviato il percorso di risposta al fabbisogno abitativo di alloggi in locazione a canone calmierato raccogliendo la disponibilità da parte di Comuni e Aziende Casa di patrimonio non utilizzato di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), Edilizia Residenziale Sociale (ERS) o di altri immobili con altra destinazione d'uso, da rigenerare e rendere disponibili per la realizzazione di alloggi ERS.

Con l'Avviso si intendono costituire **elenchi di cittadini, lavoratori e nuclei familiari**, in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 2, che siano interessati ad ottenere in locazione a canone calmierato i suddetti alloggi ERS di proprietà di Comuni e Aziende Casa che saranno resi disponibili a seguito della loro ristrutturazione.

Gli elenchi dei cittadini, lavoratori e nuclei familiari raccolti dalla Regione Emilia-Romagna a seguito del presente Avviso saranno consegnati ai Comuni e alle Aziende Casa proprietari/ie degli alloggi per la **formazione delle graduatorie** che saranno da loro definite secondo le modalità di cui al successivo art. 4 ai fini della successiva assegnazione degli alloggi ERS.

Gli alloggi per i quali i cittadini, lavoratori e nuclei familiari possono esprimere interesse alla locazione sono localizzati **nei Comuni ricompresi nell'elenco di cui all'allegata Tabella 1** ovvero nei Comuni che hanno positivamente risposto alla chiamata regionale di cui allo specifico avviso contenuto nella D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 e che, quindi, si sono candidati a rendere disponibili alloggi e immobili da ristrutturare con risorse regionali da destinare ad edilizia abitativa in locazione a canone calmierato.

Tali alloggi ERS si configurano come alloggi sociali di cui al Decreto Ministeriale 22 aprile 2008.

Gli interessati a partecipare al presente Avviso sono informati che i Comuni proprietari degli alloggi, prima dell'assegnazione degli stessi, dovranno approvare il proprio Regolamento per la formazione della graduatoria: **in tale Regolamento i Comuni potranno liberamente applicare quote di riserva e criteri di priorità secondo i limiti e le condizioni di cui al successivo articolo 5.**

Il presente Avviso non è in nessun modo vincolante per la Regione Emilia-Romagna e non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a

pretendere la prosecuzione della procedura. La Regione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di suo esclusivo interesse il procedimento avviato con il presente avviso senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo.

ART. 2 – DESTINATARI, REQUISITI E CONDIZIONI RICHIESTI

Possono presentare richiesta di locazione di alloggi ERS **cittadini, lavoratori e nuclei familiari¹** che risultano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni alla data di presentazione della candidatura. **Tutti i requisiti sottoindicati devono essere posseduti almeno dal richiedente**, i requisiti di cui alle lettere f), g), h), i), devono essere posseduti anche da parte di tutti i componenti del nucleo familiare:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extra Unione Europea, purché in regola con la normativa sull'immigrazione. Il requisito si considera soddisfatto anche per il cittadino di altro Stato purché sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornante di lungo periodo o sia regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D.Lgs. 27/05/98, n. 286 e successive modifiche;
- b) 1. residenza nel territorio regionale e attività lavorativa subordinata/autonoma ovvero trattamento pensionistico;
ovvero
2. residenza nel territorio nazionale e attività lavorativa subordinata/autonoma con sede in Regione Emilia-Romagna;
- c) maggiore età;
- d) ISEE ordinario o corrente in corso di validità alla data di presentazione della candidatura relativo all'intero nucleo anagrafico (si intende nucleo anagrafico quello iscritto all'anagrafe del comune di residenza), **non inferiore a 8.000,00 euro e non superiore a 35.000,00 euro**;
- e) **somma dei redditi dei componenti del nucleo² che occuperà l'alloggio non inferiore a 16.000,00 euro**;
- f) non essere stato sfrattato per morosità negli ultimi 2 anni;
- g) non avere occupato abusivamente alloggi o immobili non residenziali, pubblici o privati, negli ultimi 2 anni;
- h) non aver ricevuto in precedenza un contributo pubblico per l'acquisto di un alloggio;
- i) non essere titolari, con riferimento a tutti i componenti del nucleo anagrafico, di una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione sul medesimo alloggio ubicato nel territorio regionale (ad esclusione di alloggi dichiarati inagibili dal Comune o di alloggi assegnati al coniuge per effetto di una sentenza/accordo di separazione).

La condizione di attività lavorativa cui alla precedente lettera b)-1, e le condizioni di cui alle lettere d) ed e) non sono richieste nel caso di nuclei già segnalati e/o seguiti dai

1 Possono presentare candidatura nuclei esistenti o di nuova formazione, persone singole intenzionate a convivere more-uxorio o a costituire unione civile o una convivenza di fatto.

2 Nei redditi da dichiarare dovranno essere ricompresi tutti i redditi ai sensi dell'art. 6 del TUIR dei componenti del nucleo familiare che andrà ad abitare nell'alloggio richiesto, inclusi i redditi da pensione.

Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa (si veda il successivo art. 5).

L'accertamento dei suddetti requisiti è attestato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Con l'invio della candidatura il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni in essa indicate, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso e si impegna, a semplice richiesta, a fornire idonea documentazione probatoria circa la veridicità dei dati e delle dichiarazioni contenute nella candidatura.

Il richiedente dichiara inoltre di essere a conoscenza che in fase di istruttoria potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.

I requisiti dovranno sussistere **alla data di presentazione della candidatura, nonché permanere al momento dell'assegnazione**, e non saranno verificati nuovamente in fase di rinnovo del contratto.

ART. 3 – PRIMO ELENCO DEGLI ALLOGGI ERS POTENZIALMENTE DISPONIBILI

I soggetti interessati potranno esprimere la propria **candidatura ad ottenere un alloggio** di edilizia residenziale sociale a canone calmierato scegliendo fino a **cinque preferenze** tra i Comuni di cui alla **Tabella 1**, allegata al presente Avviso.

La **Tabella 1** potrà essere aggiornata sulla base dei nuovi alloggi resi disponibili da parte di Comuni e Aziende Casa. L'elenco aggiornato degli alloggi di cui alla **Tabella 1** è reso sempre disponibile nella pagina web indicata all'art. 11.

ART. 4 – DESTINATARI, MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Sono destinatari del presente Avviso i cittadini, lavoratori e nuclei familiari, che, in possesso dei requisiti previsti al precedente art. 2, siano interessati ad assumere in locazione a canone calmierato un alloggio di edilizia residenziale sociale.

I soggetti interessati alla locazione degli alloggi dovranno presentare candidatura esclusivamente attraverso il modulo online **dalle ore 12:00 del 26 febbraio 2026 alle ore 12:00 del 6 maggio 2026**, il cui link per l'accesso sarà reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Politiche Abitative oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna. Sul medesimo sito saranno inoltre rese disponibili tutte le informazioni utili all'utilizzo della procedura online per la partecipazione al presente Avviso.

In fase di compilazione della candidatura, il **soggetto richiedente dovrà dichiarare**:

- i propri dati e i riferimenti anagrafici;
- numero di componenti che andrà ad occupare l'alloggio;
- il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.2;
- sede dell'attività lavorativa (in caso di lavoratore dipendente/autonomo)
- max n. **5 preferenze di Comuni diversi** della Tabella 1 allegata a questo avviso, **in ordine di priorità**, dove è richiesto l'alloggio in locazione a canone calmierato;

- se nel nucleo è presente un componente in condizione di disabilità certificata tale da richiedere dispositivi per garantire l'accesso e la fruibilità dell'alloggio;
- l'assunzione degli impegni ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nell'Avviso;
- i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica, al quale trasmettere eventuali comunicazioni;

Per accedere al servizio online il richiedente dovrà essere in possesso ed utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Prima della chiusura della procedura di presentazione della candidatura online con relativo invio sarà possibile generare un riepilogo della stessa in formato pdf per i controlli. Verificata la correttezza dei dati sarà possibile procedere con la chiusura della procedura con l'invio telematico. Al termine della procedura una volta inviata la candidatura si riceverà all'indirizzo e-mail indicato in precedenza un messaggio di conferma di avvenuta ricezione e successivamente altro messaggio con gli estremi di protocollo. La sola compilazione della candidatura, senza l'invio conclusivo, non costituisce partecipazione all'Avviso.

La procedura online costituisce l'esclusivo strumento attraverso il quale devono essere inviate le candidature ad ottenere un alloggio ERS.

Allo scadere del termine indicato l'applicativo online non sarà più disponibile per la presentazione delle stesse. Tuttavia, la Regione si riserva di riaprire i termini per la raccolta di nuove candidature in ogni momento, anche in ragione di nuovi alloggi resi disponibili da parte dei Comuni o delle Aziende Casa ovvero per acquisire nuove candidature ai fini di eventuali subentri ai contratti già perfezionati.

Le candidature per ottenere un alloggio ERS dovranno essere complete in ogni parte e non potranno essere modificate e sostituite successivamente. È consentita la mera regolarizzazione, di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii., che si traduce nella rettifica di meri errori materiali e refusi.

La candidatura è redatta esclusivamente secondo il Modulo di istanza sopra citato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000);

È fatto divieto di presentazione di più candidature da parte di più componenti dello stesso nucleo anagrafico, pena l'esclusione di tutte le candidature pervenute.

Tale divieto di modifica o di successiva ulteriore presentazione di candidature non si applica nel caso in cui il nucleo cambi caratteristiche (es. trasferimento sede di lavoro) o voglia individuare ulteriori Comuni non precedentemente selezionati ovvero Comuni che non offrivano alloggi potenzialmente disponibili.

Al fine di verificare le informazioni dichiarate, saranno richiesti i documenti al momento della proposta di assegnazione in locazione dell'alloggio per verificare la permanenza dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della candidatura.

Saranno considerate nulle ed inefficaci le candidature che non rispettano anche solo uno dei requisiti richiesti all'art.2 del presente Avviso.

La compilazione della candidatura implica la piena ed assoluta conoscenza ed accettazione di tutte le disposizioni dell'Avviso e contenute nel modello di domanda.

ART. 5. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna si limiterà a raccogliere le candidature pervenute e a trasmetterle ai Comuni e alla Azienda Casa in cui sono localizzati gli alloggi da locare per i quali sia stata espressa la candidatura da parte dei cittadini. I Comuni e le Aziende Casa proprietari/ie degli alloggi procederanno:

- ad approvare il Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi sulla base del regolamento-tipo regionale che sarà approvato dalla Regione e meglio specificherà i contenuti del presente Avviso in ordine alle modalità di assegnazione degli alloggi ERS;
- alla definizione della graduatoria secondo il Regolamento comunale;
- all'assegnazione in locazione dell'alloggio al nucleo richiedente;
- alla gestione delle locazioni degli alloggi ERS, a tal fine i Comuni potranno avvalersi delle Aziende Casa Emilia-Romagna e degli altri soggetti gestori;
- al monitoraggio delle locazioni e alla rendicontazione dei canoni di locazione secondo modalità che saranno definite dalla Regione.

In fase di assegnazione di un alloggio ERS in locazione, **il cittadino può esprimere un solo diniego motivato** al Comune proponente l'alloggio in locazione, al secondo diniego il cittadino è escluso dalla graduatoria del Comune proponente, resta invece nelle graduatorie degli eventuali altri Comuni per i quali ha espresso le altre preferenze. Tale meccanismo prescinde dall'ordine di priorità espressa dal cittadino in fase di richiesta di assegnazione dell'alloggio.

L'assegnazione dell'alloggio determina l'espunzione del nucleo dalle graduatorie di tutti i Comuni selezionati dal nucleo, essendo stata soddisfatta la richiesta di alloggio da parte del nucleo stesso.

È reso noto ai soggetti interessati alla presentazione della candidatura di assegnazione di alloggio ERS di cui il presente Avviso, che i Comuni di cui alla Tabella 1 allegata al presente Avviso dovranno preventivamente approvare un Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi ERS di cui alla D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 redatto in conformità con il regolamento-tipo che sarà approvato dalla Regione Emilia-Romagna e che meglio specificherà le **seguenti condizioni ai fini della formazione delle graduatorie comunali** per l'assegnazione degli alloggi ERS.

1. QUOTE DI RISERVA

In fase di recepimento del regolamento-tipo regionale il **Comune potrà riservare quote di alloggi per una o più delle seguenti specifiche categorie di nuclei familiari**, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni specificate all'art. 2 del presente Avviso.

La condizione di attività lavorativa cui alla precedente lettera b)-1, e le condizioni di cui alle lettere d) ed e) non sono richieste nel caso di nuclei di cui al punto b) della tabella seguente ovvero di nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa.

Il Comune e le ACER potranno definire quote percentuali di riserva per una o più delle categorie sottoelencate, ovvero optare per nessuna delle descritte categorie.

Categoria di nucleo	Riserva (% max)	Condizioni di cui all'art. 2 NON richieste
a) nuclei presenti nelle graduatorie comunale di	100%	\

	accesso all'ERP		
b)	nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa	100%	condizione lavorativa di cui alla lettera b)-1 lettera d) lettera e)
c)	nuclei interessati da un provvedimento di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP a causa del superamento dei limiti di reddito e/o di possidenza mobiliare	50%	\
d)	nuclei con lavoratore/i impiegato/i nei servizi pubblici (istruzione, sanità, trasporti pubblici, sicurezza, ecc.) ³	50%	\

Nel caso di alloggi di proprietà ACER destinati alle categorie di cui ai precedenti punti a) e b) il Comune può concludere specifica convenzione con l'ACER, per la categoria b) la convenzione definirà anche le forme di garanzia di pagamento dei canoni.

Per particolari categorie di lavoratori nei servizi pubblici presenti sul territorio (es. trasfertisti), il Comune può concludere specifiche convenzioni con Enti fornitori di servizi pubblici per l'utilizzo delle eventuali quote di riserva individuate con Regolamento comunale; le convenzioni dovranno prevedere tra l'altro forme di garanzia per il pagamento dei canoni di affitto.

2. CRITERI DI PRIORITÀ

Ai fini della formazione della graduatoria dei richiedenti, il Comune potrà individuare uno o più dei seguenti criteri di priorità:

1. peso 2 - cittadino richiedente che abita in un alloggio in locazione con un canone che incide sulla somma dei redditi familiari in percentuale **> 30%**;
(oppure altre forme di disagio abitativo come coabitazione, sfratto per finita locazione, sovraffollamento⁴);
2. peso 1 - cittadino richiedente con residenza o attività lavorativa nel Comune.
3. peso 1 - nucleo con almeno un lavoratore subordinato o autonomo

3. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'ordinamento della graduatoria è effettuato in base all'**ISEE crescente**, in caso di parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente dell'indice di solvibilità, in caso di parità prevarrà la data di protocollazione della candidatura.

ART. 6 – CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione dell'alloggio da parte del Comune è condotta in ordine di graduatoria ed è subordinata alla positiva verifica delle seguenti ulteriori **condizioni del nucleo familiare e delle caratteristiche dell'alloggio/degli alloggi disponibile/i**:

³ Rientrano nelle categorie dei lavoratore/i impiegato/i nei servizi pubblici anche i cittadini occupati nella filiera del sistema dei servizi pubblici richiamati (es. Cooperative, Imprese e altre attività economiche che gestiscono parte dei servizi pubblici erogati in affidamento, subappalto, ecc.)

⁴ Ai fini dell'accertamento della condizione di sovraffollamento si prenderà a riferimento il DM 05.07.1975

▪ **Nucleo assegnatario**

- **solvibilità** ovvero disponibilità economica, consistente nel rapporto fra canone di locazione dell'alloggio da assegnare e reddito familiare netto⁵ del nucleo in misura uguale o inferiore al 20% (indice di solvibilità $\leq 20\%$);
- **trasferimento della residenza anagrafica** nell'alloggio entro **90 giorni** dalla firma del contratto di locazione⁶;

▪ **Alloggio da assegnare**

- verifica, con riferimento ai requisiti indicati nel D.M. Sanità 5 luglio 1975 delle Superfici Utili (SU) abitabili dell'alloggio da assegnare e dei relativi singoli vani, rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare richiedente;
- verifica dei criteri di accessibilità dell'alloggio e delle parti comuni in caso di bisogni specifici certificati di uno o più componenti del nucleo richiedente.

Il criterio di solvibilità non si applica nel caso delle categorie di cui alla lettera b) del precedente art. 5 ("nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa").

ART. 7 – CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

Il canone calmierato di locazione da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dell'alloggio ERS calcolato secondo la quantificazione di cui al successivo art. 8, è equiparato al canone concordato della Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 2 comma 3, e art. 4, ed ha durata di anni 6 + 2 ad esclusione di particolari categorie di lavoratori assegnatari di alloggi, di cui alle convenzioni tra Comune ed Ente fornitore di servizi pubblici di cui al precedente art. 5, par. "Quote di riserva", ultimo periodo e delle categorie di cui al punto b) del medesimo articolo per le quali è possibile prevedere contratti transitori.

La prenotazione dell'alloggio è sottoscritta prioritariamente in fase di avvio dei lavori di ristrutturazione dell'alloggio ERS e comunque almeno due mesi prima della data presunta di fine lavori dell'alloggio ERS.

Gli assegnatari, a seguito di accettazione dell'alloggio, e prima della stipula del contratto di locazione, dovranno versare un importo pari a 3 (tre) mensilità del canone di locazione a titolo di caparra confirmatoria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1385 c.c. Alla firma del contratto, tale importo, sarà convertito in deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni, morosità o inadempienze contrattuali, che sarà restituito alla fine del contratto, previa verifica dello stato dell'unità immobiliare e dell'osservanza di ogni obbligazione contrattuale.

Il canone di locazione annuo iniziale sarà aggiornato annualmente, seguendo la data di stipula del contratto, nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente.

Il conduttore può recedere con preavviso di almeno 6 mesi.

⁵ Per il reddito familiare si intende la somma dei redditi dei componenti del nucleo familiare assegnatario dell'alloggio, come specificato in nota 2.

⁶ Ad esclusione delle particolari categorie di lavoratori assegnatari di alloggi, di cui alle convenzioni tra Comune ed Ente fornitore di servizi pubblici (es. infermieri, filotranvieri, ecc.) di cui al precedente art. 5, par. "Quote di riserva", ultimo periodo.

Sono interamente a carico del conduttore le spese relative al servizio di pulizia, al funzionamento ed all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento, allo spurgo dei pozzi neri e delle tubazioni di scarico sia verticali che orizzontali, alla fornitura di altri servizi comuni, nonché tutti gli oneri che, per legge e/o regolamento condominiale, siano a carico dell'assegnatario. Gli allacciamenti delle utenze (attivazione delle forniture di luce, acqua e gas) sono a carico dell'assegnatario dell'alloggio.

Il conduttore si impegna ad accettare tutte le prescrizioni contenute nel regolamento di ripartizione degli oneri, che sarà allegato al contratto di locazione.

Le caratteristiche di durata e garanzia (caparra-cauzione) del canone sopra descritte non si applicano nel caso delle categorie di cui alla lettera b) del precedente art. 5 ("nuclei già segnalati e/o seguiti dai Servizi sociali comunali, in condizione di emergenza abitativa").

In sede di sottoscrizione del contratto di locazione saranno comunicate le modalità di pagamento del canone di locazione mensile e degli oneri accessori.

ART. 8 – CALCOLO DEL CANONE CALMIERATO

Il canone calmierato è quantificato in fase di definizione del contratto di locazione tenendo conto del valore massimo OMI di zona, più aggiornato, per la tipologia "abitazioni civili", stato "normale". Qualora tale valore di locazione non sia disponibile si procederà ad utilizzare la media dei valori dei comuni limitrofi.

Per il calcolo del canone calmierato è applicata una percentuale di sconto al richiamato valore di locazione massimo dell'OMI di zona in cui è localizzato l'alloggio, differenziata in base alle Fasce di appartenenza di ciascun Comune:

Fascia per tipo di Comuni per valori OMI		Sconto del valore max OMI di zona abitazioni civili, stato "normale"
Fascia 1	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") > 8,00 €/mq/mese	50%
Fascia 2	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") da 5,00 a 7,99 €/mq /mese	40%
Fascia 3	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") < 4,99 €/mq/mese	30%

e nel rispetto delle **soglie minime e massime** per €/mq (SL⁷)/mese di cui alla **Tabella 2** allegata al presente Avviso sempre determinate per tipo di Comune. Anche dette soglie sono soggette ad aggiornamento annuale nella misura del 75% delle variazioni, accertate dall'ISTAT.

Le Fasce di appartenenza di ciascun Comune, di cui alla **Tabella 1**, potrà essere aggiornato in ragione delle variazioni dei valori OMI e sarà reso disponibile nella pagina web regionale dedicata all'Avviso.

Per le categorie di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente Avviso (nuclei interessati da un provvedimento di decadenza dall'assegnazione di un alloggio ERP a causa del

⁷ SL (Superficie Lorda) secondo la definizione OMI: è la somma della superficie misurata al filo esterno dei muri perimetrali del fabbricato, alla mezzeria delle murature confinanti con altre unità immobiliari o parti comuni

superamento dei limiti di reddito e/o di possidenza mobiliare), il canone iniziale non potrà in ogni caso essere inferiore al canone di uscita dell'alloggio ERP.

ART 9 - PRECISAZIONI E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA CANDIDATURA

La raccolta delle richieste di cui al presente Avviso produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria delle misure attivate con D.G.R. n. 1564 del 29 settembre 2025 e la conferma della partecipazione alla misura regionale da parte di Comuni e ACER.

Si ribadisce che il presente Avviso non è vincolante per la Regione Emilia-Romagna al prosieguo della misura descritta. Qualora se ne ravvisi la necessità, la Regione si riserva di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarlo o riaprirne il termine di scadenza per l'assegnazione di nuovi alloggi e per i subentri qualora siano esaurite le graduatorie comunali.

Il presente Avviso non dà luogo ad alcun diritto, pretesa e/o aspettativa da parte dei cittadini partecipanti verso la Regione Emilia-Romagna.

ART 10 - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella figura del Responsabile dell'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore governo e qualità del territorio - Area Politiche per l'Abitare.

Il Settore competente è il Settore Governo e Qualità del Territorio - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Emilia-Romagna - Area Politiche per l'Abitare - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna. Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

ART. 11 - INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente Avviso, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno pubblicate e rese disponibili nel sito web dedicato alle Politiche Abitative, oltre che sulla pagina web dedicata all'Avviso nella Sezione "Bandi" dell'area tematica Territorio sul portale della Regione Emilia-Romagna.

Per eventuali informazioni è inoltre attiva la casella di posta elettronica avvisocittadiniERS@regione.emilia-romagna.it alla quale è possibile inviare richieste di informazioni e/o chiarimenti.

ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia), telefono 800-662200, fax 051527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: acquisire candidature di cittadini per ottenere un alloggio di edilizia residenziale sociale (ERS) di proprietà di Comuni e Aziende Casa che saranno resi disponibili a seguito della loro ristrutturazione da trasmettere ai Comuni e alla Acer in cui sono localizzati gli alloggi da locare per i quali sia stata espressa la candidatura da parte dei cittadini (L.R. 24/2001 e s.m.i art. 20 commi 5 – 5 bis – 5 ter).

Destinatari dei dati personali

I dati personali saranno comunicati o diffusi ai Comuni e/o alle Aziende Casa Emilia-Romagna interessate per gli adempimenti del presente Avviso: I Comuni e le Acer proprietari/ie degli alloggi procederanno:

- ad approvare il Regolamento comunale per l'assegnazione degli alloggi sulla base del regolamento-tipo regionale che sarà approvato dalla Regione e meglio specificherà i contenuti del presente Avviso in ordine alle modalità di assegnazione degli alloggi ERS;
- alla definizione della graduatoria secondo il Regolamento comunale;
- all'assegnazione in locazione dell'alloggio al nucleo richiedente;
- alla gestione delle locazioni degli alloggi ERS, a tal fine i Comuni potranno avvalersi delle Aziende Casa Emilia-Romagna;
- al monitoraggio delle locazioni e alla rendicontazione dei canoni di locazione ricevuti alla Regione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, è verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti in fase di candidatura.

I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti del soggetto che partecipa al presente avviso inviando la propria candidatura

Nella qualità di interessato, il cittadino ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Tabella 1 - Primo elenco degli alloggi potenzialmente disponibili

L'elenco degli alloggi potrà essere aggiornato e sarà reso disponibile nella pagina web regionale dedicata all'Avviso

Provincia	Comune	Numero alloggi potenziali	Sconto/Fasce
BO	BOLOGNA	157	50% - Fascia 1
BO	CALDERARA DI RENO	12	50% - Fascia 1
BO	CAMUGNANO	3	40% Fascia 2
BO	CASALFIUMANESE	1	40% Fascia 2
BO	CASTEL MAGGIORE	8	50% - Fascia 1
BO	CREVALCORE	1	50% - Fascia 1
BO	DOZZA	1	50% - Fascia 1
BO	IMOLA	46	50% - Fascia 1
BO	LOIANO	1	30% Fascia 3
BO	MOLINELLA	23	50% - Fascia 1
BO	PIANORO	6	40% Fascia 2
FC	FORLI'	8	40% Fascia 2
FE	ARGENTA	6	40% Fascia 2
FE	BONDENO	4	30% Fascia 3
FE	CENTO	13	40% Fascia 2
FE	CODIGORO	7	40% Fascia 2
FE	COPPARO	3	30% Fascia 3
FE	FERRARA	252	50% - Fascia 1
FE	FISCAGLIA	8	30% Fascia 3
FE	JOLANDA DI SAVOIA	2	30% Fascia 3
FE	MESOLA	4	30% Fascia 3
FE	OSTELLATO	3	30% Fascia 3
FE	PORTOMAGGIORE	21	30% Fascia 3
FE	TERRE DEL RENO	2	30% Fascia 3
MO	CAMPOGALLIANO	5	40% Fascia 2
MO	CASTELFRANCO EMILIA	1	50% - Fascia 1
MO	MIRANDOLA	9	40% Fascia 2
MO	MONTESE	1	30% Fascia 3
MO	VIGNOLA	17	40% Fascia 2
PC	CALENDASCO	1	30% Fascia 3
PC	CASTELVETRO PIACENTINO	2	30% Fascia 3
PC	PIACENZA	20	40% Fascia 2
PR	BARDI	5	30% Fascia 3
PR	BEDONIA	3	30% Fascia 3
PR	COLLECCHIO	3	40% Fascia 2
PR	FIDENZA	4	40% Fascia 2
PR	PARMA	38	50% - Fascia 1
PR	SALSOMAGGIORE TERME	6	30% Fascia 3
RA	ALFONSINE	2	40% Fascia 2
RA	CASTELBOLOGNESE	2	40% Fascia 2
RA	FAENZA	5	50% - Fascia 1
RA	FUSIGNANO	1	40% Fascia 2

RA	LUGO	2	40% Fascia 2
RA	MASSA LOMBARDA	1	40% Fascia 2
RA	RAVENNA	23	50% - Fascia 1
RA	RUSSI	2	40% Fascia 2
RE	BAGNOLO IN PIANO	3	40% Fascia 2
RE	BIBBIANO	1	40% Fascia 2
RE	BRESCELLO	9	30% Fascia 3
RE	CADELBOSCO DI SOPRA	2	40% Fascia 2
RE	CAMPAGNOLA EMILIA	1	40% Fascia 2
RE	CARPINETI	16	40% Fascia 2
RE	CASINA	2	30% Fascia 3
RE	CASTELNOVO DI SOTTO	2	40% Fascia 2
RE	CASTELNOVO NE' MONTI	1	40% Fascia 2
RE	CAVRIAGO	3	40% Fascia 2
RE	CORREGGIO	14	40% Fascia 2
RE	GUASTALLA	12	40% Fascia 2
RE	POVIGLIO	3	30% Fascia 3
RE	REGGIO NELL'EMILIA	186	50% - Fascia 1
RE	RIO SALICETO	1	40% Fascia 2
RE	ROLO	3	40% Fascia 2
RE	SANT'ILARIO D'ENZA	4	40% Fascia 2
RN	CORIANO	2	50% - Fascia 1
RN	VERUCCHIO	1	40% Fascia 2

Tabella 2 - Soglie minime e massime in €/mq/mese ai fini della determinazione del canone calmierato per tipo di Comuni

	Fascia per tipo di Comuni per valori OMI	Sconto	Soglia min €/mq/mese	Soglia max €/mq/mese
Fascia 1	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") > 8,00 €/mq/mese	50%	5,0	8,13
Fascia 2	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") da 5,00 a 7,99 €/mq /mese	40%	3,8	5,63
Fascia 3	Comuni con valori max di locazione (abitazioni civili, stato "normale") < 4,99 €/mq/mese	30%	3,1	4,38
<i>es. per 80 mq di SL</i>				
Fascia 1	<i>Canone di mercato >640 €/mese</i>	50 %	400 €/mese	650 €/mese
Fascia 2	<i>400€/mese < Canone di mercato < 640 €/mese</i>	40 %	300 €/mese	450 €/mese
Fascia 3	<i>Canone di mercato < 400 €/mese</i>	30 %	250 €/mese	350 €/mese

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giulia Angelelli, Responsabile di AREA POLITICHE PER L'ABITARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/188

IN FEDE

Giulia Angelelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cleto Carlini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/188

IN FEDE

Cleto Carlini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 128 del 02/02/2026

Seduta Num. 6

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi